

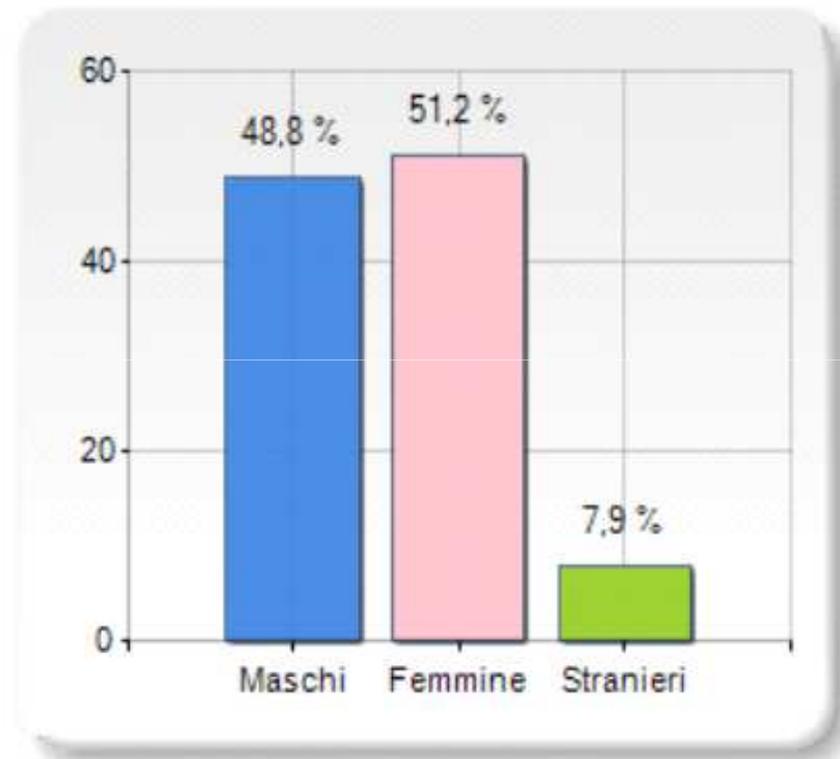


*Aspetti demografici, risorse finanziarie
e territoriali della città di Velletri
a cura di Maurizio Cari*

Focus dati demografici comune di Velletri

DATI DEMOGRAFICI (Anno 2011)	
Popolazione (N.)	52.225
Famiglie (N.)	21.984
Maschi (%)	48,8
Femmine (%)	51,2
Stranieri (%)	7,9
Età Media (Anni)	41,9
Variazione % Media Annu (2005/2011)	+0,50

INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI
(Anno 2011)

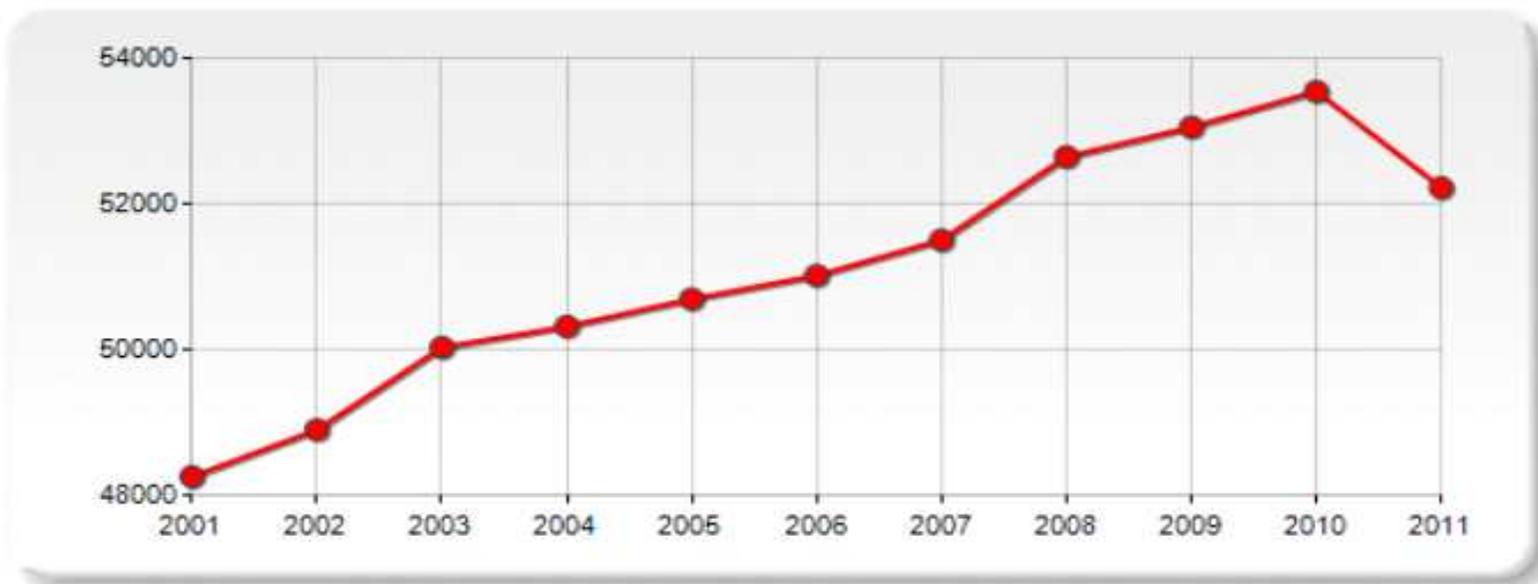


Trend popolazione Velletri

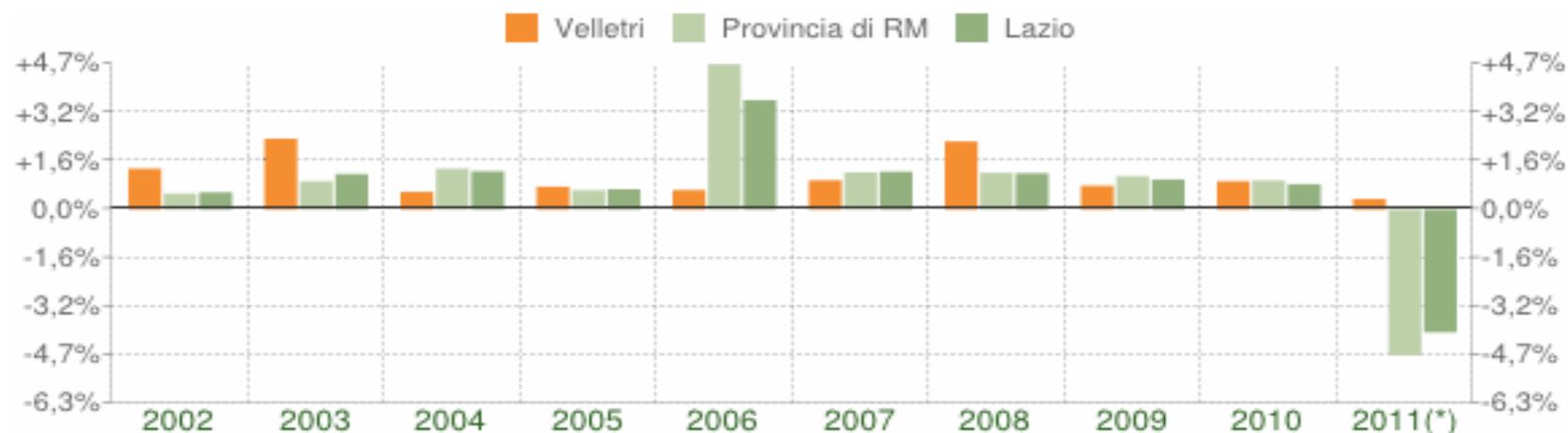
Anno	Popolazione (N.)	Variazione % su anno prec.
2001	48.266	-
2002	48.908	+1,33
2003	50.036	+2,31
2004	50.324	+0,58
2005	50.699	+0,75
2006	51.021	+0,64
2007	51.507	+0,95
2008	52.647	+2,21
2009	53.054	+0,77
2010	53.544	+0,92
2011	52.225	-2,46

Variazione % Media Annuale (2005/2011): **+0,50**

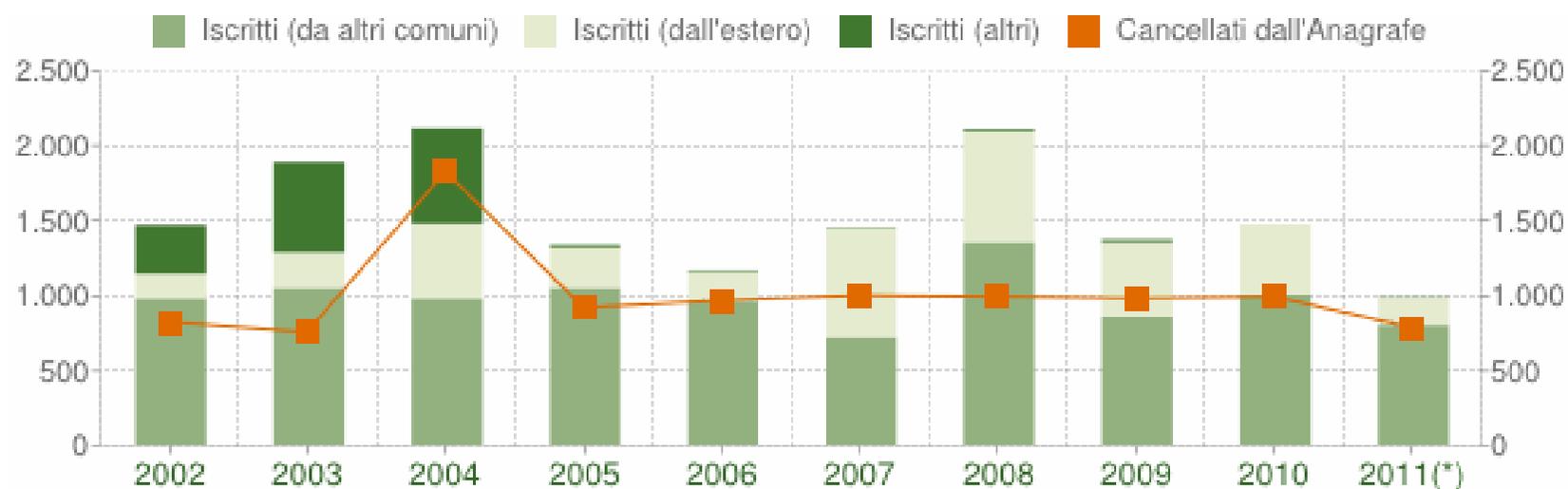
Variazione % Media Annuale (2008/2011): **-0,27**



Variazione percentuale della popolazione di Velletri a confronto

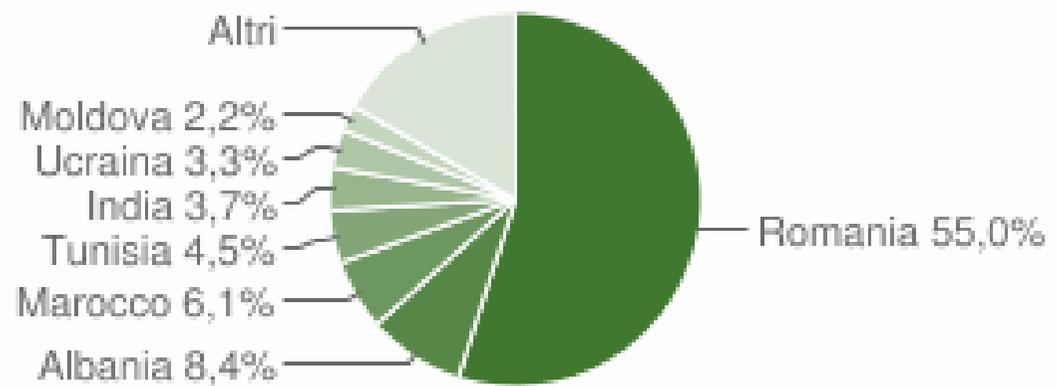
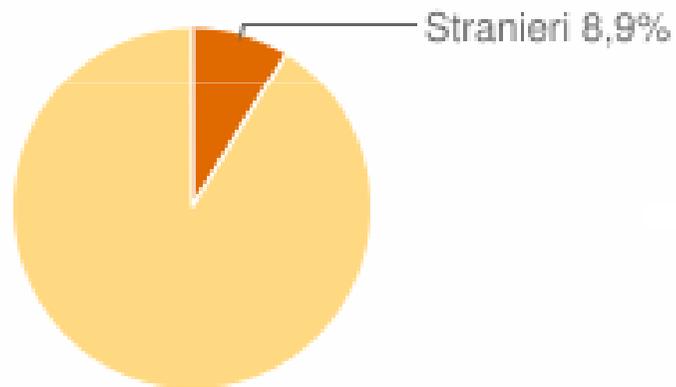
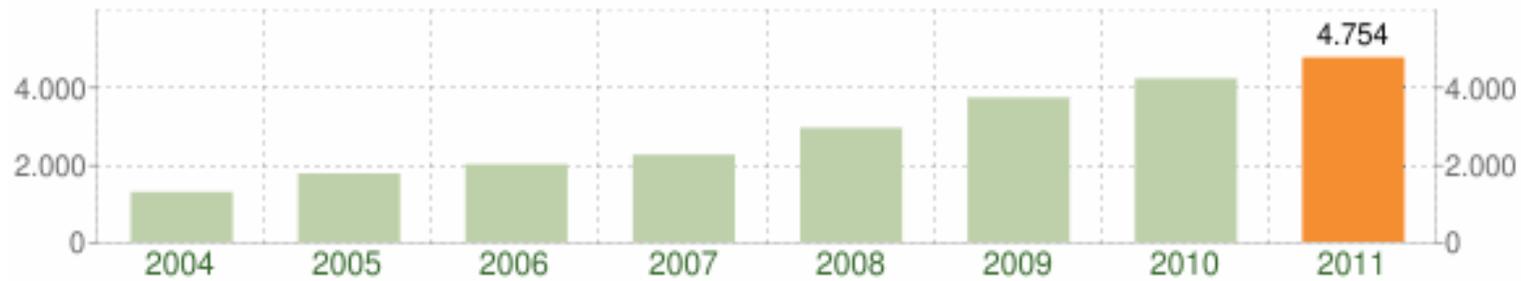


Flusso migratorio della popolazione



Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi		
2004	973	498	634	796	5	1.023	+493	+281

Andamento della popolazione straniera

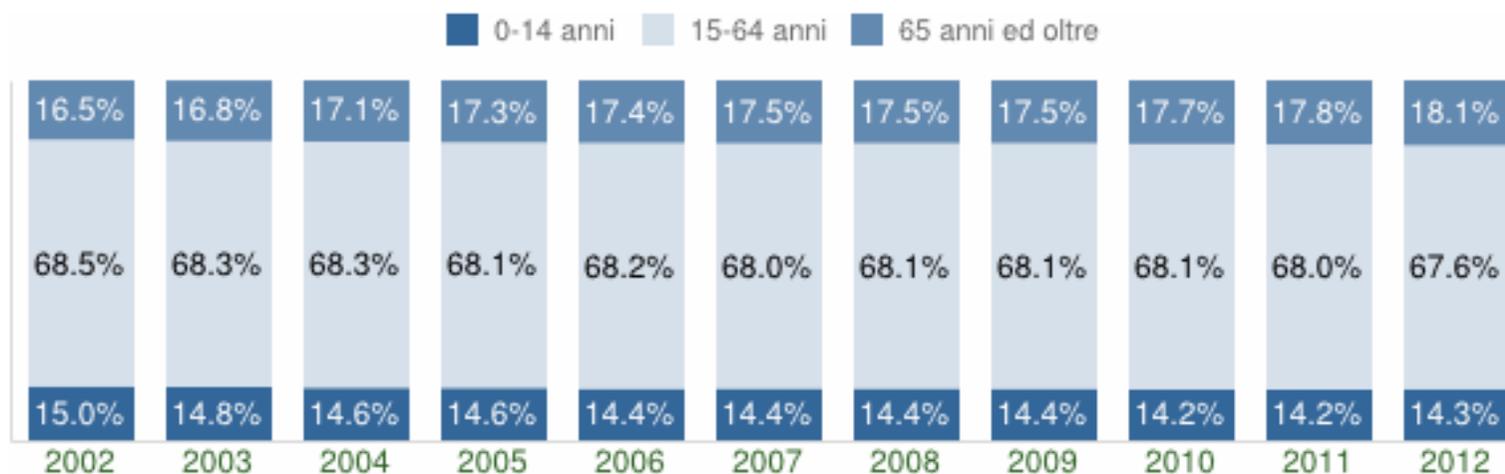


Struttura delle popolazione Veliterna, famiglie ed età media

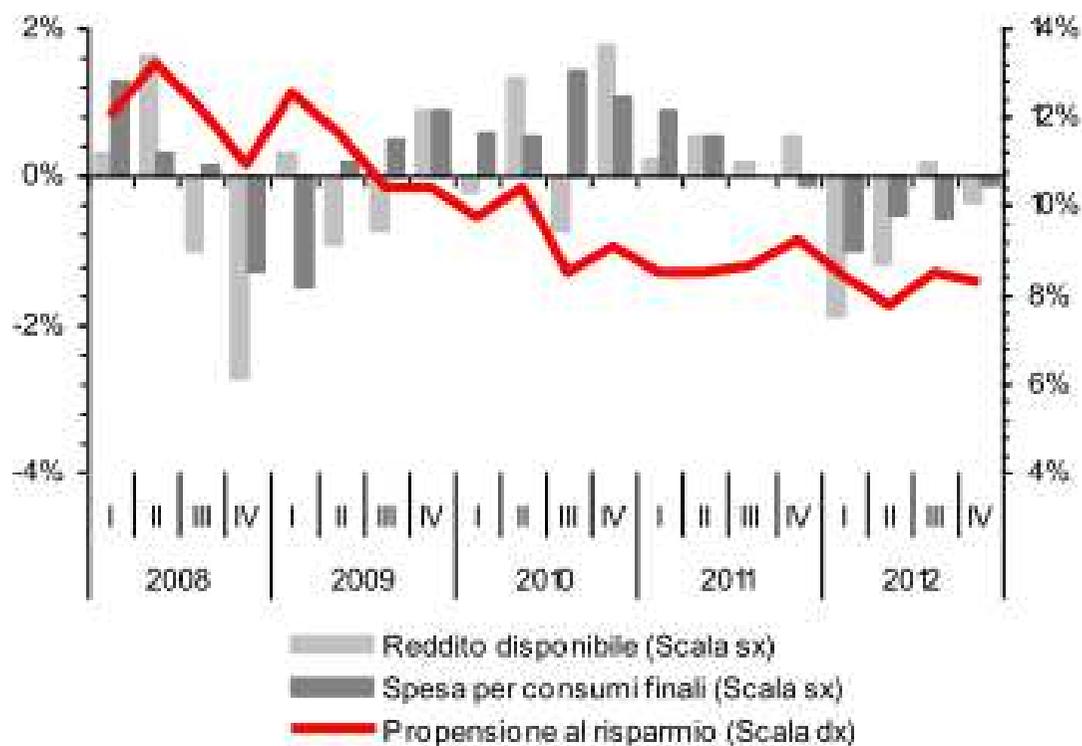
Anno	Famiglie (N.)	Variatione % su anno prec.	Componenti medi
2002	17.790	-	2,75
2003	17.845	+0,31	2,80
2004	19.368	+8,53	2,60
2005	19.510	+0,73	2,60
2006	19.773	+1,35	2,58
2007	20.171	+2,01	2,55
2008	20.813	+3,18	2,53
2009	20.976	+0,78	2,53
2010	21.580	+2,88	2,48
2011	21.984	+1,87	2,38

Variatione % Media Annuale (2005/2011): **+2,01**

Variatione % Media Annuale (2008/2011): **+1,84**



Propensione al risparmio delle famiglie consumatrici e tassi di crescita delle sue componenti



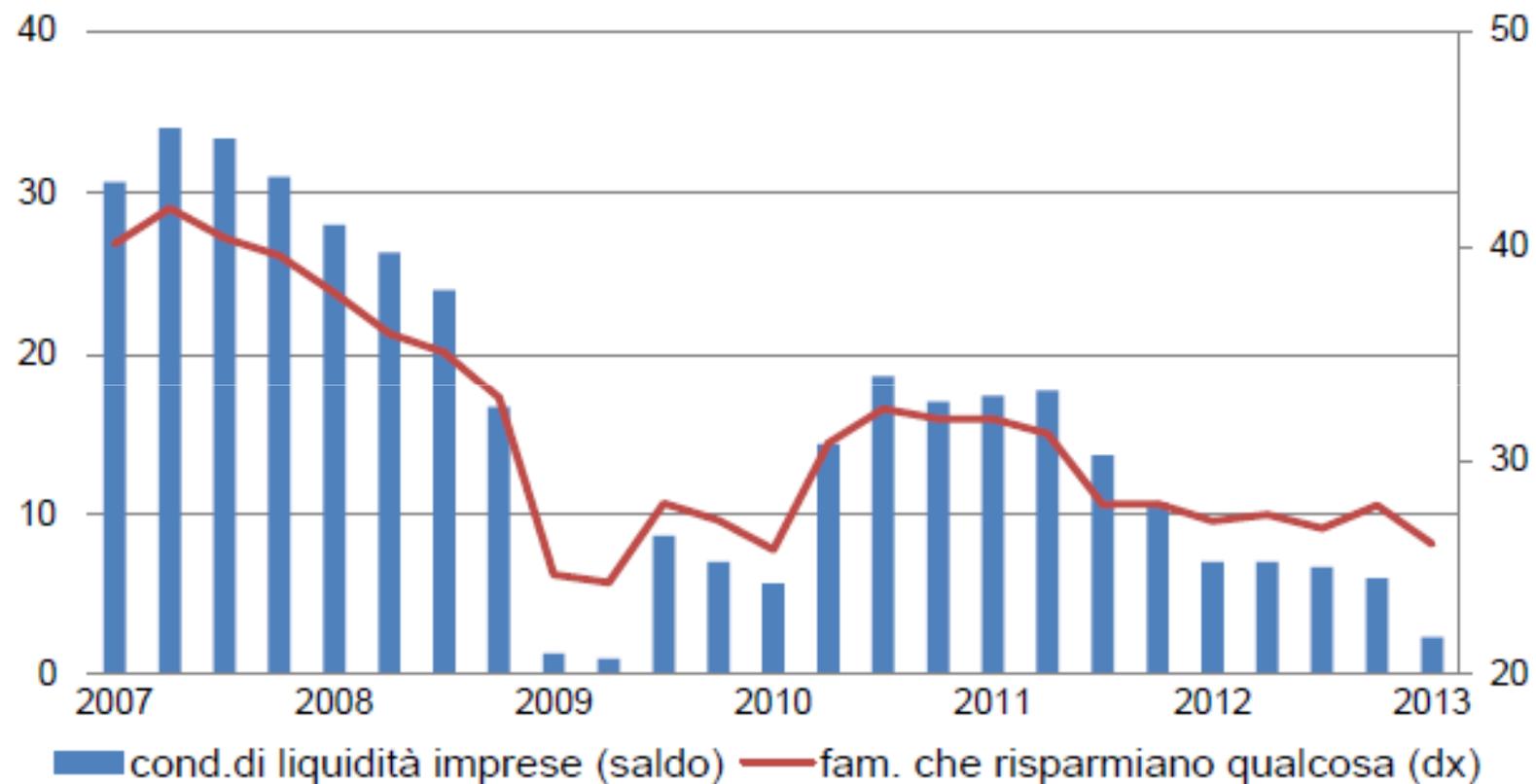
	Variazioni %		
	IV trim 2012 su III trim 2012	IV trim 2012 su IV trim 2011	2012 su 2011
Reddito lordo disponibile	-0,3	-3,2	-2,1
Potere d'acquisto delle famiglie ^a	-0,9	-5,4	-4,8
Spesa delle famiglie per consumi finali	-0,1	-2,1	-1,6
Investimenti fissi lordi	0,0	-3,6	-4,6

PROSPETTO 1. FORMAZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE: PRINCIPALI VOCI ECONOMICHE PER REGIONE, Anno 2011

	Risultato lordo di gestione (1)	Reddito misto (2)	Redditi da lavoro dipendente (3)	Redditi da capitale netti (a) (4)	Reddito Primario (5=1+2+3+4)	Imposte correnti (6)	Contributi sociali (7)	Prestazioni sociali (8)	Altri trasferimenti netti (9)	Reddito disponibile (10=5-6-7+8+9)	Reddito disponibile per abitante
	milioni di euro										
Piemonte	9.989	19.843	53.911	17.016	100.759	16.175	20.310	28.540	-1.629	91.185	20.431
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	284	703	1.527	691	3.205	494	599	819	-41	2.890	22.496
Lombardia	25.614	40.254	140.172	41.404	247.444	41.448	51.621	58.554	-3.966	209.963	21.082
Bozano-Bozen	1.211	2.920	7.611	2.013	13.755	2.018	2.862	2.933	-158	11.690	22.847
Trento	1.109	2.105	6.954	1.930	12.098	2.045	2.547	3.130	-192	10.444	19.642
Veneto	11.495	21.152	63.532	19.402	115.581	16.893	23.799	26.535	-1.874	99.560	20.113
Friuli-Venezia Giulia	3.000	4.507	16.531	4.204	28.242	4.344	6.023	8.083	-370	25.568	20.677
Liguria	3.948	7.594	17.474	5.980	34.994	6.208	6.496	11.157	-627	32.821	20.304
Emilia-Romagna	11.243	19.418	61.166	17.941	109.766	17.403	22.813	28.215	-1.740	96.025	21.590
Toscana	8.778	16.132	42.760	12.871	80.541	12.631	16.090	22.862	-1.524	73.158	19.471
Umbria	1.847	3.314	9.138	2.862	17.161	2.678	3.430	5.473	-285	16.241	17.885
Marche	3.287	6.583	17.088	5.707	32.665	4.581	6.510	8.751	-449	29.876	19.056
Lazio	14.238	22.097	74.660	17.138	128.133	21.345	27.118	34.323	-1.323	112.670	19.580
Abruzzo	2.006	4.236	12.744	3.061	22.047	3.281	4.874	6.974	-197	20.689	15.391
Molise	500	1.162	2.466	857	4.985	692	956	1.531	-11	4.857	15.198
Campania	7.579	13.851	42.523	10.633	74.586	10.922	15.083	24.430	79	73.090	12.522
Puglia	5.958	11.896	30.943	7.083	55.880	8.016	11.457	19.621	-23	56.005	13.687
Basilicata	788	2.041	4.380	1.205	8.414	1.114	1.658	2.771	-28	8.385	14.276
Calabria	2.820	5.715	13.535	3.194	25.264	3.378	4.708	9.381	79	26.618	13.232
Sicilia	7.389	13.600	36.524	7.792	65.305	9.534	13.070	23.090	-266	65.525	12.970
Sardegna	2.707	5.201	14.608	3.106	25.622	3.644	5.195	8.406	-155	25.034	14.938
Italia	125.786	224.323	670.248	186.091	1.206.446	188.824	247.217	338.538	-14.701	1.092.242	17.979
	variazioni percentuali 2011 rispetto a 2010										
Piemonte	3,2	4,1	3,3	-0,8	2,7	0,7	2,3	2,9	18,8	3,0	2,7
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	4,2	3,6	-0,8	-0,2	0,7	-1,4	-0,9	2,2	36,0	1,4	1,0
Lombardia	5,0	3,9	1,5	-1,3	1,7	0,5	0,8	3,2	17,4	2,4	1,5
Bozano-Bozen	1,7	1,8	2,9	-0,7	2,0	-0,2	1,8	2,3	31,3	2,2	1,3
Trento	6,7	0,0	2,9	-3,0	1,7	-0,2	2,0	2,6	23,5	1,8	1,1
Veneto	6,8	1,7	3,2	-1,0	2,5	0,8	2,2	3,1	16,5	2,8	2,3
Friuli-Venezia Giulia	4,7	5,2	0,9	-1,0	1,7	-0,2	0,4	1,3	17,1	2,0	1,9
Liguria	4,7	3,5	1,4	-0,8	1,8	0,9	0,4	3,1	21,3	2,4	2,4
Emilia-Romagna	5,9	2,7	3,7	-1,8	2,8	0,9	2,7	2,7	18,6	3,0	2,2
Toscana	3,1	2,1	1,8	-1,0	1,5	0,2	1,1	2,2	21,0	1,7	1,3
Umbria	3,5	4,0	0,6	-1,6	1,2	0,7	0,2	2,3	31,9	1,4	0,8
Marche	3,6	1,5	1,6	-1,4	1,2	0,2	0,1	2,4	16,7	1,8	1,4
Lazio	4,7	2,0	0,4	1,1	1,2	0,4	-0,3	1,5	59,0	1,4	0,5
Abruzzo	2,8	3,3	4,0	-0,1	3,2	1,4	3,0	2,5	44,5	3,0	2,7
Molise	4,8	5,9	-1,6	-2,7	0,5	0,1	-1,1	2,2	-20,7	1,5	1,6
Campania	3,0	1,9	1,0	-0,7	1,1	0,7	0,1	2,2	-75,8	1,4	1,3
Puglia	6,8	5,4	1,1	-0,9	2,3	0,9	1,0	2,3	-179,3	2,7	2,6
Basilicata	5,2	7,6	1,7	-0,6	3,0	0,3	1,1	2,7	197,9	3,5	3,6
Calabria	6,4	7,9	-2,4	-0,6	0,9	0,7	-0,7	2,2	-47,5	1,4	1,3
Sicilia	1,7	1,7	-0,5	-1,0	0,1	0,3	-0,9	0,9	116,1	0,4	0,3
Sardegna	5,3	2,2	1,1	-0,7	1,5	0,1	0,5	2,3	43,8	2,0	1,9
Italia	4,6	3,1	1,7	-0,9	1,8	0,6	1,0	2,4	27,4	2,1	1,7
Nord-ovest	4,5	3,9	1,9	-1,1	2,0	0,6	1,2	3,1	18,2	2,5	1,9
Nord-est	5,9	2,3	3,1	-1,4	2,5	0,6	2,1	2,7	18,2	2,7	2,1
Centro	4,0	2,1	0,9	-0,2	1,3	0,4	0,2	1,9	33,0	1,5	0,9
Mezzogiorno	4,0	3,5	0,6	-0,8	1,3	0,6	0,3	1,9	-552,6	1,6	1,5

(a) I redditi da capitale contengono (sia in entrata che in uscita) i flussi di reddito misto trasferiti dalle famiglie produttrici a quelle consumatrici. Il saldo nazionale di tale flusso è pari a zero, mentre a livello regionale è determinato dalla differenza tra la residenza dell'impresa e la residenza del proprietario. Gli interessi inclusi nel flusso sono corretti per i Sifim.

Disagio finanziario delle imprese e delle famiglie



Le entrate tributarie dei Comuni: le imposte

- A. L'imposta municipale unica (IMU): che colpisce, fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso.
- B. L'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni: il presupposto dell'imposta sulla pubblicità consiste nella diffusione di messaggi in qualsiasi modo effettuati in locali pubblici o aperti al pubblico.
- C. L'imposta di scopo per opere pubbliche: l'imposta è stata istituita dalla Legge 126/2006 (Finanziaria 2007). I commi 145 e 151 dell'art. 1 della citata legge prevedono, infatti, che i Comuni a decorrere dal 1° gennaio 2007 possono istituire una imposta di scopo destinata alla parziale copertura (massimo 30%) delle spese per la realizzazione delle opere pubbliche.

Le entrate tributarie dei Comuni: le imposte

Focus Imposta di scopo per opere pubbliche

Tra le opere pubbliche la cui realizzazione è finanziabile parzialmente con l'imposta di scopo troviamo:

- Opere per trasporto pubblico;
- Opere varie con l'esclusione della manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere esistenti;
- Opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi;
- Opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini;
- Opere di restauro;
- Opere di conservazione dei beni artistici e architettonici;
- Opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche;
- Opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica

Le entrate tributarie dei Comuni: le tasse

- A. La tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche: TOSAP, tale tributo si riferisce all'occupazione di spazi di qualsiasi natura, in strade, piazze, mercati appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei Comuni;
- B. La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU): colpisce i soggetti che occupano o detengono locali ad aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui è istituito e attivato o comunque reso in maniera continuativa il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- C. La tassa per concorsi a posti di ruolo: l'art. 23 L. 340/2000 ha dato facoltà, a ciascun ente, di prevedere con propria norma regolamentare un diritto per la partecipazione a concorsi fino a un massimo di 10,33 euro.

L. 5-5-2009 n.42 – Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2009, n. 103

Art. 21 (Norme transitorie per gli enti locali)

In vigore dal 21 maggio 2009

1. In sede di prima applicazione, i decreti legislativi di cui all’articolo 2 recano norme transitorie per gli enti locali, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

comma 3. Per i comuni, le funzioni, e i relativi servizi, da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall’ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l’edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

Collegamenti ipertestuali

➤ **Finanza locale: certificati consuntivi:**

http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/certificati/index/codice_ente/3120701100/cod/4/anno/2011/md/0/cod_modello/CCOU/cod_quadro/01

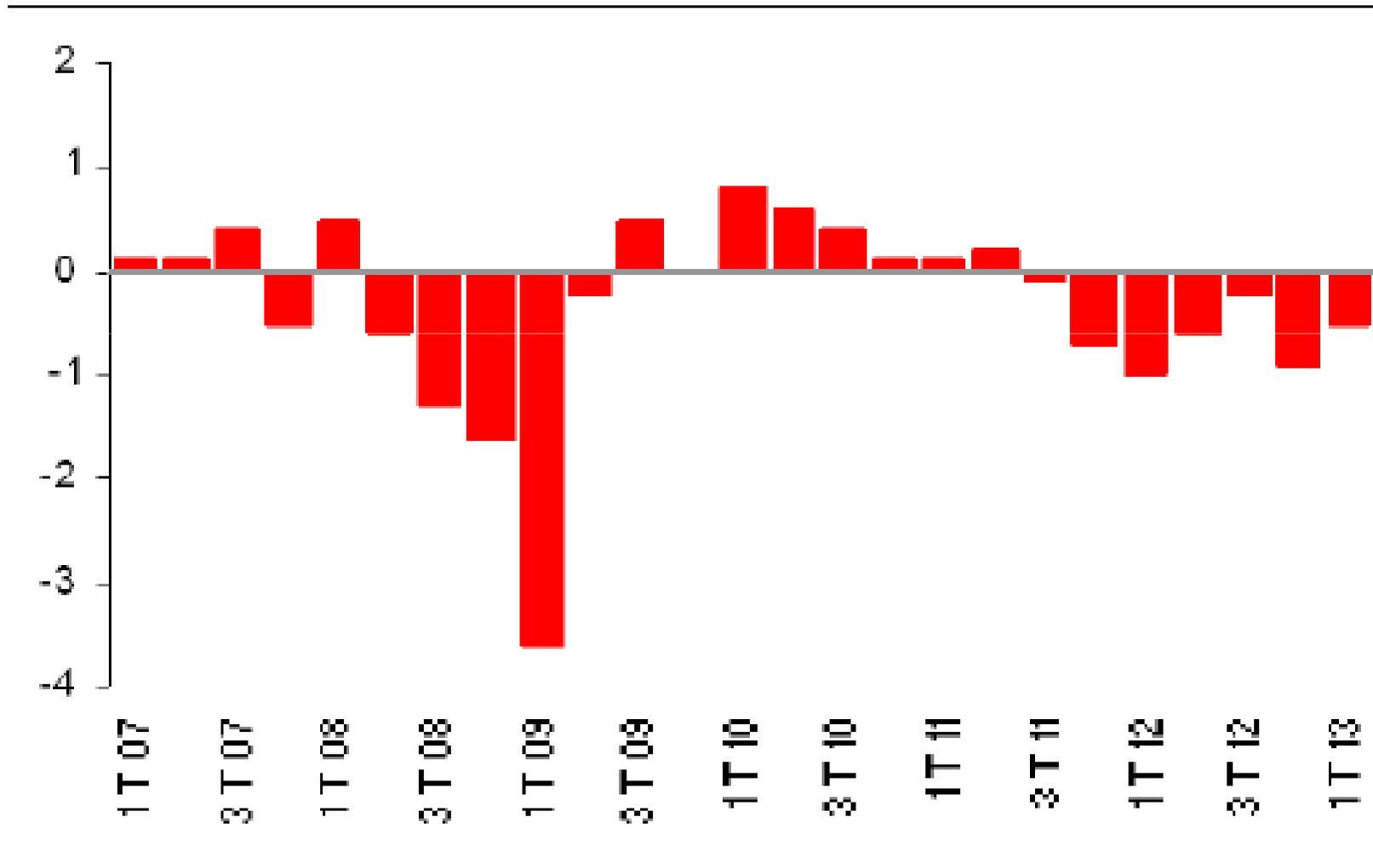
Situazione attuale e previsioni PIL Italia

PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2010-2014, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2010	2011	2012	2013	2014
Prodotto interno lordo	1,7	0,4	-2,4	-1,4	0,7
Importazioni di beni e servizi fob	12,6	0,5	-7,7	-1,5	3,8
Esportazioni di beni e servizi fob	11,4	5,9	2,3	2,3	3,9
Domanda interna incluse le scorte	2,1	-1,0	-5,3	-2,5	0,6
<i>Spesa delle famiglie residenti</i>	1,5	0,1	-4,3	-1,6	0,4
<i>Spesa delle AP e ISP</i>	-0,4	-1,2	-2,9	-1,7	-0,4
<i>Investimenti fissi lordi</i>	0,6	-1,8	-8,0	-3,5	2,9
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,5	2,9	2,8	1,8	1,7
Deflatore del prodotto interno lordo	0,4	1,3	1,6	1,6	1,7
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	2,8	1,3	1,0	1,0	1,3
Unità di lavoro	-1,1	0,1	-1,1	-1,0	0,1
Tasso di disoccupazione	8,4	8,4	10,7	11,9	12,3
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	-1,9	-1,5	+1,2	2,6	2,9
Contributi alla crescita del Pil					
Domanda interna (al netto var. delle scorte)	0,9	-0,5	-4,8	-2,0	0,7
Domanda estera netta	-0,4	1,4	3,0	1,1	0,1
Variazione delle scorte	1,1	-0,5	-0,6	-0,5	-0,1

Prodotto Interno Lordo



Focus Prodotto Interno Lordo

TRIMESTRI	VALORI CONCATENATI anno di riferimento 2005	Variazioni % sul trimestre precedente	Variazioni % sul trimestre corrispondente
2009 - I	348.134	-3,6	-7,0
2009 - II	347.435	-0,2	-6,6
2009 - III	349.155	0,5	-4,9
2009 - IV	349.149	0,0	-3,4
2010 - I	351.868	0,8	1,1
2010 - II	354.021	0,6	1,9
2010 - III	355.452	0,4	1,8
2010 - IV	355.960	0,1	2,0
2011 - I	356.478	0,1	1,3
2011 - II	357.035	0,2	0,9
2011 - III	356.574	-0,1	0,3
2011 - IV	354.221	-0,7	-0,5
2012 - I	350.512	-1,0	-1,7
2012 - II	348.238	-0,6	-2,5
2012 - III	347.372	-0,2	-2,6
2012 - IV	344.153	-0,9	-2,8
2013 - I	342.303	-0,5	-2,3

Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	<u>feb.13</u> feb.12	<u>gen.feb.13</u> gen.feb.12	<u>feb.13</u> gen.13	<u>dic.12-feb.13</u> set.-nov.12	<u>feb.13</u> feb.12	<u>gen.-feb.13</u> gen.-feb.12	<u>feb.13</u> gen.13	<u>dic.12-feb.13</u> set.-nov.12	feb.13	gen.-feb.13
Paesi Ue	-6,6	-2,3	-0,5	-1,5	-7,2	-2,7	-2,0	1,5	380	1.048
Paesi Extra Ue	2,1	9,1	-5,7	0,9	-12,4	-8,9	-3,4	-3,4	706	-1.575
Mondo	-2,8	2,5	-3,0	-0,3	-9,6	-5,8	-2,6	-0,8	1.086	-527
<i>Valori medi unitari</i>	2,1	1,7			-1,0	-0,4				
<i>Volumi</i>	-4,8	0,8			-8,6	-5,3				

Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale, secondo i raggruppamenti principali per tipologia di beni

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	<u>feb.13</u> feb.12	<u>gen-feb.13</u> gen-feb.12	<u>feb.13</u> gen.13	<u>dic.12-feb.13</u> set.-nov.12	<u>feb.13</u> feb.12	<u>gen-feb.13</u> gen-feb.12	<u>feb.13</u> gen.13	<u>dic.12-feb.13</u> set.-nov.12	feb.13	gen.-feb.13
Beni di consumo	1,4	7,7	-3,8	1,6	-3,7	0,6	-1,7	0,9	1.669	2.665
<i>durevoli</i>	-5,1	3,3	-7,1	-1,5	-14,6	-14,5	-0,1	-5,2	991	1.793
<i>non durevoli</i>	2,9	8,8	-3,0	2,4	-2,4	2,6	-1,8	1,6	678	872
Beni strumentali	-2,2	4,2	-4,8	1,6	-12,1	-8,6	-3,4	4,2	3.637	6.708
Prodotti intermedi	-7,2	-0,7	-3,0	-1,9	-7,1	-1,1	-4,3	1,1	343	125
Energia	-1,5	-13,3	16,8	-12,2	-17,7	-16,3	-0,3	-9,7	-4.562	-10.025
Totale al netto dell'energia	-2,9	3,5	-3,9	0,4	-7,3	-2,5	-3,2	1,8	5.648	9.498
Totale	-2,8	2,5	-3,0	-0,3	-9,6	-5,8	-2,6	-0,8	1.086	-527